

A Genova apre la scuola per formare i medici di bordo

Messina (Assarmatori), primo passo per rispondere a carenza

26 gennaio, 14:58

• 1 di 1

- [precedente](#)
- [successiva](#)



(ANSA) - GENOVA, 26 GEN - A Genova apre la scuola di alta formazione per medici di bordo.

L'inaugurazione questa mattina ad Arenzano presso la sede della Fondazione Accademia Italiana della Marina Mercantile segna "un passo cruciale per il mondo dell'armamento" che aveva più volte lanciato l'allarme per la carenza di medici di bordo da imbarcare sulle navi passeggeri delle flotte. La scuola, intitolata alla memoria di Teresa Cavallaro, inaugurata con la partecipazione del ministro della salute Orazio Schillaci, è un progetto sostenuto in prima battuta da Assarmatori, dal Ministero della Salute e dalla stessa Accademia della Marina mercantile, seguiti subito da altri partner.

[Sponsored By](#)

Il corso, iniziato oggi, è dedicato ai laureati in Medicina e chirurgia con priorità per i medici specializzati in anestesia e rianimazione e in Medicina di emergenza, insegnerà a gestire il paziente in situazioni a basse risorse

e in ambienti remoti come la nave. Per il presidente di Assarmatori Stefano Messina si tratta di un "momento importante" dopo le difficoltà incontrate in passato dalle compagnie di navigazione per reclutare queste figure.

"Difficoltà dovute esclusivamente alla carenza di medici, abilitati, supplenti e medici in generale disposti ad imbarcare senza libretto di navigazione, rispetto al reale fabbisogno - evidenza Messina -. Fatto che attesta l'inefficienza dell'attuale impianto normativo e di un sistema di regole che, per come congegnato, non può più garantire l'effettiva organizzazione del servizio".

L'alta scuola di formazione è quindi un "calcio d'inizio" per dare risposte concrete. "Questo corso cerca di trovare la miglior formazione possibile anche dal punto di vista della capacità di gestione di alcuni scenari che potrebbero manifestarsi al largo, in un contesto distante dalla terraferma o da un punto di soccorso ospedaliero" ha sottolineato Angelo Gratarola, assessore alla Sanità della Regione Liguria. (ANSA).